

_Lettera_N_2008

Al papa Pio IX

Beatissimo Padre,

*Torino, 2 ottobre 1874

Umilmente prostrato ai piedi di V. S. compio volentieri un incarico da parte del Prof. D. Dalmazzo Direttore del Collegio Valsalice e de' suoi allievi.

Tutti pienamente soddisfatti della straordinaria benevolenza con cui si degnò di riceverli, vogliono che a loro nome esprima alla S. V. gli atti più sinceri della loro gratitudine, assicurandola che essi porteranno sempre impressa la memoria di quelle due memorande giornate, pregheranno ogni giorno pei bisogni di santa chiesa e per la lunga conservazione dei preziosi giorni di V. S.

Posso poi assicurare V. S. che quei giovanetti colle parole e cogli scritti paiono altrettanti piccoli missionari e propagatori delle sante parole che Ella si compiace di loro indirizzare.

Mi fò ardito in questa medesima occasione di presentare a V. S. due libri che lo zelante sac. Scalabrini ha testé pubblicato con buon successo. Supplico V. S. di volerli gradire e compartire all'autore la S. Apostolica benedizione. Questo piego sarà portato dal sig. avv. Menghini sommi sta alla congregazione de' Vescovi e Regolari e prof. al Seminario Pio. Esso nel suo passaggio onorò la nostra casa e per mezzo del medesimo tutti i nostri giovani prostrati a' suoi piedi invocano con gratitudine e venerazione l'apostolica benedizione.

Reputo sempre uno de' più bei momenti della mia vita di potermi sottoscrivere Di V. S.

Obbl. mo Umil. mo Figliuolo Sac. Giovanni Bosco